



SEARCHLIGHT PICTURES presenta
Una produzione FRECKLE FILMS / MADISON WELLS STUDIOS

GLI OCCHI DI
*Tammy
Faye*

JESSICA CHASTAIN
ANDREW GARFIELD
CHERRY JONES
e
VINCENT D'ONOFRIO

Musiche di
THEODORE SHAPIRO

Montatori
MARY JO MARKEY, ACE
ANDREW WEISBLUM, ACE

Scenografa
LAURA FOX

Direttore della fotografia
MICHAEL GIOULAKIS

Produttori esecutivi
JENNY HINKEY
MEREDITH MILTON
JORDANA MOLICK
ADRIAN ALPEROVICH
FENTON BAILEY
RANDY BARBATO

Prodotto da
JESSICA CHASTAIN, p.g.a.
KELLY CARMICHAEL, p.g.a.
RACHEL SHANE, p.g.a.
GIGI PRITZKER

Basato sul documentario
The Eyes Of Tammy Faye di
FENTON BAILEY e RANDY BARBATO

Scritto da
ABE SYLVIA

Diretto da
MICHAEL SHOWALTER

DIRETTO DA.....MICHAEL SHOWALTER
SCRITTO DA.....ABE SYLVIA
PRODOTTO DA.....JESSICA CHASTAIN
.....KELLY CARMICHAEL
.....RACHEL SHANE
.....GIGI PRITZKER
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA.....MICHAEL GIOULAKIS
SCENOGRAFIE.....LAURA FOX
MONTAGGIO.....MARY JO MARKEY
COSTUMI.....MITCHELL TRAVERS
MUSICHE.....THEODORE SHAPIRO
CASTING.....AVY KAUFMAN
ACCONCIATURE E MAKEUP.....LINDA DOWDS

<http://www.searchlightpictures.com/press>

GLI OCCHI DI TAMMY FAYE mostra da vicino la straordinaria storia dell'ascesa, della caduta e della redenzione della telepredicatrice Tammy Faye Bakker. Negli anni Settanta e Ottanta, Tammy Faye e suo marito Jim Bakker, entrambi di umili origini, riuscirono a creare il più grande network televisivo religioso al mondo e un parco a tema. Celebre per il suo messaggio di amore, accettazione e prosperità, Tammy Faye divenne inseparabile dalle sue ciglia finte, dalla sua stravagante voce da cantante e dal suo desiderio di raggiungere persone di tutte le estrazioni sociali. Tuttavia, non passò molto tempo prima che irregolarità finanziarie, rivali truffaldini e scandali demolirono l'impero che i due avevano faticato a costruire.

Gli Occhi di Tammy Faye è interpretato da Jessica Chastain (*ZERO DARK THIRTY, THE TREE OF LIFE*), Andrew Garfield (*LA BATTAGLIA DI HACKSAW RIDGE, SILENCE*), Cherry Jones (*THE HANDMAID'S TALE, SUCCESSION*), Gabriel Olds (*IL MONDO DEI REPLICANTI*), Fredric Lehne (*THE GREATEST SHOWMAN*), Mark Wystrach (*JOHNNY CHRIST*), Sam Jaeger (*PARENTHOOD, SHAZAM!*), Chandler Head (*IL CASTELLO DI VETRO*) e Vincent D'Onofrio (*THE CELL – LA CELLULA, MEN IN BLACK*). Una produzione Searchlight Pictures, il film è diretto da Michael Showalter (*THE BIG SICK – IL MATRIMONIO SI PUÒ EVITARE...L'AMORE NO; HELLO, MY NAME IS DORIS*) e scritto da Abe Sylvia (*AMICHE PER LA MORTE – DEAD TO ME, DIRTY GIRL*). Chastain e Kelly Carmichael (*NINE, MARILYN*) hanno prodotto il film tramite la loro casa di produzione Freckle Films, insieme a Gigi Pritzker (*MOTHERLESS BROOKLYN – I SEGRETI DI UNA CITTÀ, RABBIT HOLE*) e Rachel Shane (*MOTHERLESS BROOKLYN – I SEGRETI DI UNA CITTÀ, HELL OR HIGH WATER*) della casa di produzione Madison Wells. Fenton Bailey, Randy Barbato e Meredith Milton sono i produttori esecutivi insieme a Jordana Mollick di Semi-Formal Productions e Adrian Alperovich di Madison Wells.

LA STORIA DI TAMMY FAYE SULLO SCHERMO

Più di trent'anni fa, sembrava che praticamente chiunque avesse un'opinione su Tammy Faye Bakker, quando in realtà nessuno conosceva davvero la donna che si celava dietro al personaggio televisivo. Figlia degli anni Ottanta, la produttrice e protagonista Jessica Chastain venne per la prima volta a conoscenza dell'esistenza di Jim e Tammy Faye quando il loro impero cadde in rovina di fronte al pubblico televisivo di tutta la nazione. Immediatamente riconoscibile grazie al suo iconico make-up e alla sua personalità eccentrica, il volto di Tammy Faye tappezzava le copertine di tutte le riviste scandalistiche sugli scaffali dei supermercati. Diversi anni più tardi, dopo aver visto l'acclamato documentario *THE EYES OF TAMMY FAYE* (2000), diretto da Fenton Bailey e Randy Barbato (*THE EYES OF TAMMY FAYE, RUPAUL'S DRAG RACE, PARTY MONSTER*), Chastain è rimasta sorpresa di scoprire che Tammy Faye era molto più che un personaggio delle cronache scandalistiche: Bakker era dotata di un senso di integrità e di una fede sincera, e si rendeva conto che la misoginia e la cultura del gossip avevano giocato un ruolo significativo nella sua umiliazione pubblica.

La visione del documentario ha ispirato Chastain a voler raccontare in modo più completo la storia di una donna profondamente compassionevole che era molto in anticipo sui tempi. Ha contattato Bailey e Barbato, che sono rimasti colpiti dalla sua passione e dalla sua visione per il progetto. “Il documentario era uno sguardo dietro le quinte”, afferma Chastain. “Ci ha consentito finalmente di vederla senza essere influenzati dai pregiudizi della società. Era davvero piena d'amore. La sua storia era ricca e complessa, e si svolgeva nell'arco di tre decenni. Non avevo ancora fondato Freckle Films, ma ho comunque contattato i registi del documentario e acquistato i diritti”.

I documentaristi Fenton Bailey e Randy Barbato di World of Wonder Productions hanno sempre avuto un legame molto profondo con la figura di Tammy Faye. Bailey e Barbato affermano: “Aveva lo spirito di un'emarginata e il coraggio di una drag queen: era il tipo di ragazza che piace a noi. Avevamo sempre dato per scontato che tutto ciò che la stampa aveva scritto su lei e Jim fosse vero. Incontrandola, però, abbiamo scoperto che era una persona davvero dolce e premurosa. Non indossava nessuna maschera. Era totalmente

onesta, sincera e schietta. Man mano che comprendevamo meglio la storia di ciò che le era successo, ci accorgevamo che la realtà era molto più sfumata e complessa di quello che i media avevano raccontato. Lo sconvolgente tradimento di Jerry Falwell nella cosiddetta comunità cristiana fu scioccante. Pensavamo che il pubblico meritasse un ritratto più tridimensionale di Tammy Faye”.

Chastain ha incontrato la produttrice Rachel Shane (*DIVERGENT*, *HELL OR HIGH WATER*, *MOTHERLESS BROOKLYN – I SEGRETI DI UNA CITTÀ*) di Madison Wells Media, che è stata subito attratta dal progetto. Le due avevano già collaborato nel film *LAWLESS*, prodotto da Shane e interpretato da Chastain.

Shane e la sua socia, la produttrice Gigi Pritzker (*DRIVE*, *HELL OR HIGH WATER*, *ENDER’S GAME*) condividevano l’approccio di Chastain nel dare vita alla storia. “È sempre stato un film per famiglie, fin dall’inizio”, afferma Chastain.

“Eravamo incredibilmente elettrizzate dal potenziale cinematografico della vita di Tammy Faye”, afferma Shane. “Durante i primi anni della mia adolescenza, ricordo di aver visto Jim e Tammy Faye sulle copertine di tutte le riviste scandalistiche, ma lei e Jim non erano semplicemente innovativi: andavano controcorrente rispetto alla cristianità evangelica tradizionale”.

Chastain e la sua socia presso Freckle Films, la produttrice Kelly Carmichael (*AVA*, *MARILYN*, *IL DIARIO DI UNA TATA*) hanno sviluppato *Gli Occhi di Tammy Faye* mentre lavoravano ad altri progetti insieme. Rachel Shane ha contattato lo sceneggiatore Abe Sylvia (*AMICHE PER LA MORTE – DEAD TO ME*, *THE AFFAIR – UNA RELAZIONE PERICOLOSA*, *NURSE JACKIE – TERAPIA D’URTO*), con cui aveva già lavorato in precedenza, per scrivere una sceneggiatura basata sul documentario. La produttrice Carmichael afferma: “Abe è uno sceneggiatore grandioso: avevamo già collaborato diversi anni fa, in un film diretto da lui. Quando mi sono unita a Freckle Films, Rachel e Jessica avevano già scelto Abe per scrivere la sceneggiatura. Per me è stato fantastico ritrovarlo in questo film. Aveva già delle idee molto chiare sul modo in cui trasformare il documentario in un film narrativo che potesse raccontare quattro decenni della vita di Tammy Faye”.

Mentre lavoravano a un altro progetto con il regista Michael Showalter (*THE BIG SICK – IL MATRIMONIO SI PUÒ EVITARE...L’AMORE NO*, *SEARCH PARTY*), Chastain e Carmichael si sono rese conto che sarebbe stato la persona perfetta per dirigere *Gli Occhi di Tammy Faye*. Poiché fino a quel momento aveva diretto principalmente film comici, le due erano curiose di scoprire cosa sarebbe stato capace di apportare alla sceneggiatura di Sylvia.

Showalter afferma: “Stavo lavorando a un progetto differente con Jessica e Kelly. Conoscevo la figura di Tammy Faye da quando ero adolescente, quindi ero entusiasta del progetto. Ho adorato la sceneggiatura e ho illustrato a Jessica e Kelly la mia visione e l’atmosfera che il film avrebbe dovuto avere secondo me. Era una combinazione di molte cose che amo: umorismo, dramma, sesso, criminalità e controversie di tutti i tipi, dunque era anche una grande storia, oltre ad avere un enorme potenziale cinematografico. Fu un evento culturale molto importante che colpì tante persone. Mi sono totalmente innamorato dei personaggi, dei loro lati positivi e anche di quelli negativi. Ero entusiasta di dare vita a questa storia”.

Chastain è rimasta colpita dalla sicurezza mostrata da Showalter nel dare forma alla storia, oltre che dalla sua giocosità. Il regista comprendeva perfettamente gli aspetti più leggeri del personaggio di Tammy Faye, e si è reso conto che ogni elemento della storia era caratterizzato da elementi sia drammatici che comici. “Ci inviavamo a vicenda storie su Tammy Faye”, aggiunge Chastain. “Mi sono resa conto che Michael la amava proprio come la amavo io. Michael ha un senso di giocosità, mentre io e Andrew Garfield, che interpreta Jim Bakker, siamo molto meticolosi. Svolgiamo ricerche approfondite e siamo molto seri, quindi

essere diretti da una persona come Michael ci ha reso più giocosi, e questo ha funzionato alla perfezione per i personaggi di Tammy e Jim”.

JESSICA CHASTAIN NEL RUOLO DI TAMMY FAYE BAKKER

Jessica Chastain è famosa per la preparazione meticolosa e le ricerche approfondite che svolge per dare vita ai suoi personaggi, e il ruolo di Tammy Faye non ha fatto eccezione. Ha studiato Tammy Faye Bakker per sette anni, visionando ore e ore di riprese e arrivando a memorizzare la sua gestualità e le sue inflessioni vocali. Michael Showalter è rimasto molto colpito: “Il suo livello di dedizione, perfezionismo e preparazione è davvero altissimo. Il livello della sua interpretazione, la profondità a cui è disposta a spingersi. È meraviglioso lavorare con un'attrice di questo tipo: dà sempre il massimo”.

Costruire un personaggio basato su una figura pubblica molto conosciuta è sempre una sfida, ma l'ostacolo più grande affrontato da Chastain consisteva nel cambiare la percezione delle altre persone nei confronti di Tammy Faye.

“Ho trascorso anni a visionare le sue riprese e non ho mai visto del mascara che le colava lungo il volto”, afferma Chastain. “Tammy Faye era completamente diversa dalla caricatura creata dai media. Era il ministro ordinato che Jim non fu mai. Predicava l'accettazione e la compassione e credeva realmente in queste doti: volevamo che le persone lo vedessero nel film. Quando tutti voltarono le spalle alle persone colpite dall'HIV e dell'AIDS, invitò un pastore gay molto famoso malato di AIDS nel suo programma. Conduceva i programmi del network Praise The Lord per tutta la durata delle sue giornate e, oltre a questo, scrisse quattro libri e incise 24 album. Non fu mai pagata per nessuno di questi lavori: tutto il denaro che guadagnava veniva devoluto alla sua Chiesa”.

Chastain è rimasta in contatto con i figli di Tammy Faye nella fase di pre-produzione e durante le riprese. La figlia di Tammy Faye, Tammy Sue, e i suoi due figli erano presenti sul set durante la fondamentale scena dell'intervista con l'attivista malato di HIV/AIDS Steve Pieters (interpretato da Randy Havens), un pastore gay che parlò onestamente con Tammy della sua malattia, del suo coming out e della perdita del suo compagno. Alla fine delle riprese, i membri della famiglia di Tammy Faye erano in lacrime, colpiti e commossi dalle emozioni evocate dalla scena. Bailey e Barbato hanno riconosciuto anche l'importanza del contributo dato da Tammy Faye alla comunità LGBTQIA: “L'omosessualità è stata spesso demonizzata dalla comunità cristiana. In un periodo in cui le persone rifuggivano dall'HIV e dall'AIDS, Tammy non ne voleva sapere. Non credeva nell'idea di etichettare le persone. Comprendeva il potere della telecamera, che ci permette di guardare negli occhi persone provenienti da qualsiasi luogo per diffondere la verità”.

Interpretare una cantante era un'altra sfida per Chastain, che non aveva esperienze musicali dai tempi del college. Prendendo ispirazione da Tammy Faye, si è buttata in un campo al di fuori della sua zona di comfort. “Non si sentiva mai in imbarazzo”, aggiunge l'attrice. “Le persone erano attratte dalla sua unicità. Utilizzava la sua piattaforma per celebrare le nostre differenze e questa consapevolezza mi ha aiutato a esibirmi”. Questo è stato di ispirazione anche per Andrew Garfield nel ruolo di Jim. “Tammy è estremamente radicata nel cuore di Jessica, e questo è un luogo meraviglioso da cui provenire. Ti senti spinto a seguirla, perché è estremamente appassionata e devota”.

ANDREW GARFIELD NEL RUOLO DI JIM BAKKER

Fin dalle prime fasi di sviluppo del film, Showalter e i produttori erano d'accordo sul fatto che l'attore britannico-americano Andrew Garfield (*THE AMAZING SPIDER-MAN*, *LA BATTAGLIA DI HACKSAW RIDGE*, *NON LASCIARMI*) fosse la scelta migliore per il ruolo di Jim Bakker. Erano sicuri che sarebbe

stato in grado di interpretare alla perfezione un uomo represso che aveva sofferto per molto tempo, il quale aveva smarrito la strada anche a causa degli abusi e dell'abbandono che aveva sofferto da bambino. Sentivano inoltre che Garfield aveva le stesse qualità affascinanti e carismatiche che avevano portato Tammy Faye a sentirsi attratta da Jim, e che ovviamente avevano conquistato anche i milioni di telespettatori che guardavano i suoi programmi ogni giorno.

Chastain e Garfield hanno stretto un legame prima delle riprese e hanno iniziato a inviarsi a vicenda articoli e video sui Bakker, ma il loro impegno nel costruire il rapporto tra i rispettivi personaggi non si è fermato lì.

“Una volta arrivati a Charlotte, in Carolina del Nord, abbiamo iniziato ad andare a messa ogni domenica a Heritage USA”, racconta Chastain. “È diventata un'usanza settimanale. Grazie ai documentari che avevamo visto, riconoscevamo molte persone che avevano lavorato con Jim e Tammy. Sono stati così generosi da darci il loro punto di vista. È stata una grande ispirazione e un modo davvero incredibile per dare inizio alla settimana lavorativa”.

Essendo cresciuto nel Regno Unito, Garfield non conosceva molto bene la storia dei Bakker: in questo modo l'attore è stato in grado di osservare la coppia da una nuova prospettiva.

“Sapevo che Tammy Faye era un'icona per la comunità LGBTQ, ma non ero a conoscenza della loro vicenda”, afferma Garfield. “È una storia molto americana, proprio come il movimento evangelico”.

Garfield è sempre stato interessato alla spiritualità, e al modo in cui l'ego e il denaro sono capaci di inquinare quasi ogni movimento spirituale. Jim incontrò per la prima volta Tammy Faye al North Central Bible College, dopo essersi lasciato alle spalle una vita “peccaminosa” come DJ amante del rock'n'roll e aver dedicato la sua vita a servire Cristo. Successivamente, quando lui e Tammy Faye fondarono Praise The Lord (PTL), il più grande network televisivo religioso al mondo, il loro successo e la loro ricchezza distorsero il modo in cui Jim vedeva la sua fede. Studiando il declino di Jim, Garfield è rimasto colpito dalla quantità di predicatori che consideravano la ricchezza materiale un'espressione dell'amore di Dio, anche più della redenzione nell'aldilà.

“In realtà, Jim è una persona davvero complicata”, afferma Garfield. “Per me è stato facile innamorarmi di lui. Quello che lui e Tammy riuscirono a portare a termine fu davvero radicale. Crearono un'alternativa davvero folle alle varie stazioni televisive cristiane dell'epoca. Desideravano guarire la gente. Invece di attendere la gioia in paradiso, difendevano il bisogno di essere felici qui e ora. Cadde in rovina nel momento in cui perse di vista tutto ciò. A mio parere la sua fallibilità è davvero affascinante”.

Showalter riteneva inoltre importante ritrarre Jim Bakker in modo più sfumato. “Andrew è riuscito a trovare una grande umanità nel personaggio di Jim Bakker, costringendoci a vederlo non soltanto come una figura bidimensionale. Avremmo potuto percorrere quel sentiero, e sono davvero felice di non averlo fatto. Con il personaggio di Jim, Andrew è riuscito a creare una figura incredibilmente complicata e piena di difetti, ma anche molto interessante”.

CHERRY JONES NEL RUOLO DI RACHEL

Nel 2012, quando Jessica Chastain recitò ne *L'ereditiera* a Broadway, l'acclamata attrice Cherry Jones (*THE VILLAGE*, *THE HANDMAID'S TALE*, *SUCCESSION*) venne a trovarla dietro le quinte. Jones, che aveva vinto un Tony per lo stesso ruolo vent'anni prima, aveva portato con sé libri e altri materiali di ricerca da lei utilizzati per quell'interpretazione per regalarli a Chastain. Profondamente commossa dal gesto, Chastain sperava di poter collaborare con Jones un giorno.

Quando è arrivato il momento di scegliere un'attrice per interpretare il ruolo della madre conservatrice e profondamente religiosa di Tammy Faye, Rachel, i produttori hanno immediatamente pensato a Jones. Chastain e Carmichael sono state felicissime quando l'attrice ha accettato la parte.

“Cherry Jones offre una grande emozione ed empatia a tutti i ruoli che interpreta, perché ha un talento incredibile”, afferma Carmichael. “Nella sceneggiatura il ruolo è un po' meno sfaccettato, ma Cherry ha fatto del suo meglio per approfondirlo. Amiamo tutto ciò che fa”.

Jones ha sempre avuto un debole per Tammy Faye. Anche se i Bakker erano diventati gli zimbelli di tutta la nazione, avevano tanti seguaci devoti che rimasero affranti dalla loro caduta. Il legame che Tammy Faye aveva creato con i suoi spettatori era sincero.

“Sono sempre stata molto interessata a loro”, afferma. “E mi chiedevo quali esperienze infantili avessero contribuito a renderli così”.

Jones interpreta la madre di Tammy Faye con grande onore ed emozione. L'attrice ha provato una forte compassione nei confronti di Rachel, che non era mai stata realmente accettata dalla sua Chiesa, nonostante la sua devozione e la sua fede. Il suo divorzio dal padre di Tammy Faye l'aveva resa per sempre un'emarginata all'interno di quella comunità. Per essere accettata e per proteggere sua figlia dal giudizio degli altri, Rachel aveva persino proibito a Tammy Faye di prendere parte alle funzioni religiose.

“Rachel diede moltissimo alla sua chiesa senza ottenere nulla in cambio”, afferma Jones. “Anche la sua vita domestica era instabile. Era stressata fisicamente e spiritualmente. Nel corso di tutta la sua vita, ebbe paura per l'anima di Tammy: era terrorizzata dall'idea che sua figlia non potesse ottenere la vita eterna. Sto cercando dei modi per ammorbidirla. Amava sua figlia, ma ebbe una vita molto difficile”.

Successivamente, quando andò a vivere con Tammy Faye e Jim all'apice del loro successo, iniziò a temere che la personalità eccentrica, le prediche di prosperità e lo stile di vita eccessivo di sua figlia fossero antitetiche alla loro fede cristiana. Tammy Faye fu profondamente influenzata dalla disapprovazione di sua madre e, in un certo senso, Rachel impedì a Tammy Faye di allontanarsi troppo dalla sua fede.

VINCENT D'ONOFRIO NEL RUOLO DI JERRY FALWELL

Bigotto, assolutista, inflessibile e ultraconservatore, l'approccio di Jerry Falwell nei confronti della fede cristiana era eccessivo, e rappresentava l'antitesi di quello dei Bakker. Anche se li guardava dall'alto in basso per la loro fede pentecostale, in realtà invidiava il loro successo. Jim lo ammirava e si fidava di lui, ma Tammy Faye era sempre stata diffidente, specialmente perché Jerry disprezzava apertamente le sue idee. La fiducia mal riposta di Jim in Falwell portò all'espulsione dei Bakker dal network Praise The Lord e da Heritage USA.

Chastain, che ammirava da molti anni il lavoro di Vincent D'Onofrio (*MEN IN BLACK*, *JURASSIC WORLD*, *RATCHED*), ha contattato l'attore per chiedergli se fosse interessato al progetto. D'Onofrio ha visto il documentario, poi ha letto la sceneggiatura ed è rimasto subito colpito dalla storia e dal ruolo che avrebbe dovuto interpretare.

D'Onofrio ha interpretato Falwell come un elegante e suadente lupo mascherato da pecora che indossa completi scuri. Si finge amico dei Bakker, ma in realtà li considera dei bifolchi di ceto basso del Minnesota, e odia il fatto che il loro show sia il più visto e trasmesso. Vuole ciò che essi hanno, e sa che l'unico modo per ottenerlo è appropriarsi di quello che hanno costruito.

“Quel mondo è molto strano, perché somiglia allo show business”, afferma D’Onofrio. “Quei telepredicatori sono come attori. In un certo senso Falwell è un personaggio simile a Giuda. Divenne amico dei Bakker, si guadagnò la loro fiducia e successivamente affermò di conoscerli appena. La loro ascesa, il suo tradimento e la loro caduta, è tutto molto shakespeariano”.

GARY PAXTON e ROE MESSNER

Per completare questo cast di personaggi realmente esistiti, Mark Wystrach (*BACIATI DALLA SFORTUNA*) e Sam Jaeger (*THE HANDMAID’S TALE*) sono stati ingaggiati per gli altri uomini nella vita di Tammy Faye. Gary Paxton, cantante e produttore musicale premiato con il Grammy, famoso grazie al brano di grande successo “Monster Mash”, è interpretato dal cantante country Mark Wystrach, alto un metro e novanta, il quale veste i panni dell'uomo che diede a Tammy ciò che le mancava nel suo matrimonio. Showalter osserva: “Mark si è reso conto che Gary doveva avere tutte le qualità che mancavano a Jim. Era in grado di vedere cose diverse, di notare il lato sensuale di Tammy, a cui Jim non prestava attenzione”.

Mark, che casualmente è cresciuto nella città natale di Paxton, ossia Tucson, pensa che questo produttore musicale abbia avuto un'influenza considerevole sulla musica di Tammy. “Gary ha avuto un grande impatto sulla vita dei Bakker: per lei, la musica era la cosa più importante. Il suo ministero religioso veniva raccontato attraverso la musica e la sua relazione con Paxton, che produsse i suoi album, ebbe un grande impatto su di lei”.

Il futuro marito di Tammy Faye, Roe Messner, era profondamente coinvolto negli affari finanziari e nelle relazioni extraconiugali dei Bakker fin dalla creazione di Praise the Lord. Oltre a essere l'imprenditore edile che costruì Heritage USA, Messner si occupava in segreto di faccende finanziarie per Jim. Fu Messner a consegnare del denaro alla segretaria della chiesa Jessica Hahn per farla tacere riguardo alle infedeltà di Jim Bakker.

IL LOOK E L’ATMOSFERA DE GLI OCCHI DI TAMMY FAYE

I vibranti elementi visivi che caratterizzarono la vita di Tammy Faye sono fondamentali per raccontare la sua storia. Tammy Faye era un'esplosione di colori in un'era piena di uomini arcigni e bigotti che indossavano completi scuri. Non somigliava a nessun altro telepredicatore dell'epoca e le sue parrucche stravaganti e il suo make-up luccicante divennero il suo biglietto da visita tanto quanto la sua compassione e la sua dedizione nell'amare e accettare il prossimo. Showalter sapeva che questo linguaggio visivo doveva essere applicato anche all'intensa vita interiore di Tammy Faye, partendo dalla sua accettazione dello Spirito Santo nella chiesa pentecostale della sua giovinezza e culminando nel momento in cui raggiunse la mezza età e divenne dipendente dall'Ativan e dall'alcol. Lo stato emotivo di Tammy doveva passare continuamente dall'innamoramento più intenso alla disperazione più profonda, dall'estasi religiosa alle allucinazioni indotte dalla droga, e il direttore della fotografia Michael Gioulakis (*IT FOLLOWS, NOI, GLASS*) ha creato un linguaggio visivo per esplorare ognuno di questi stati d'animo.

Per ricreare fedelmente alcune scene tratte dal programma televisivo di Tammy Faye e Jim o anche la loro intervista con Ted Koppel, Gioulakis ha costruito un universo metacinematografico in cui si passa armoniosamente da una telecamera all'altra. Anche nei momenti in cui bisognava ricreare le scene del programma fotogramma per fotogramma o ricostruire un evento iconico trasmesso in televisione, i filmmaker non volevano limitarsi a ricreare ciò che gli spettatori televisivi videro all'epoca, ma mostrare il punto di vista di una persona che osserva il mondo dei Bakker da vicino. Gioulakis ha lavorato a stretto contatto con Showalter per ricostruire le immagini, utilizzando un archivio vastissimo di filmati per le loro

ricerche, dato che una larga parte delle vite dei Bakker venne trasmessa in televisione. Il documentario diretto da Fenton Bailey e Randy Barbato ha offerto un ulteriore punto di partenza e Showalter è riuscito a colmare gli spazi vuoti per formare una narrativa più stratificata ed esauriente.

Showalter afferma: “Tantissime scene del film provengono direttamente dallo show dei Bakker: abbiamo ricreato fedelmente la loro ultima trasmissione, in cui dicono addio ai loro spettatori. L'abbiamo fatto in due modi diversi: il primo è una ricostruzione fedele delle scene del programma riprese dalle telecamere televisive, il cui successo si deve a Jessica e Andrew, che sono riusciti a ricreare perfettamente tutte le movenze e i tic dei loro personaggi. E poi, con le nostre macchine da presa cinematografiche, abbiamo creato una prospettiva diversa, mostrando ciò che avviene prima e dopo la diretta televisiva”.

Gioulakis ha lavorato con due tipi diversi di macchine: telecamere televisive vintage e obiettivi che catturano il look e l'atmosfera di quel periodo storico, e macchine da presa cinematografiche Alexa LF, utilizzate per creare una prospettiva più onnisciente che rappresenta il mondo dei Bakker al di fuori della televisione. Inoltre, sono state utilizzate anche macchine da presa a mano per mettere in luce il rapporto di Tammy Faye con il suo ambiente mentre il personaggio soccombe ai suoi traumi emotivi e alle sue dipendenze.

“Quando giravamo lo show televisivo, utilizzavamo almeno due telecamere televisive vintage e due macchine da presa cinematografiche moderne. Così, nella maggior parte delle riprese del programma Praise The Lord, avevamo quattro telecamere in funzione contemporaneamente per replicare lo show televisivo. Abbiamo ricreato lo spirito di quelle interviste e speriamo di essere riusciti a catturare le sensazioni provate dal pubblico e dai Bakker mentre registravano la trasmissione”, spiega Gioulakis.

Gioulakis ha lavorato a stretto contatto con la scenografa Laura Fox e il costumista Mitchell Travers per determinare il tono visivo del film e creare una tavolozza cromatica coerente che potesse evolversi con Tammy Faye nell'arco dei vari decenni mostrati nel film.

“La tavolozza cromatica parte dall'infanzia di Tammy Faye in Minnesota e l'inizio della sua relazione con Jim”, afferma Gioulakis. “È un look attenuato, in cui abbiamo enfatizzato il color terra. Quando i Bakker danno inizio al loro viaggio nel Christian Broadcast Network (CBN) e iniziano a condurre il programma Praise The Lord, abbiamo enfatizzato tonalità rosse e blu molto saturate. Il blu erano molto presenti nei loro abiti durante le trasmissioni di PTL, e in quei momenti c'è un'esplosione di colore”.

COSTRUIRE IL LORO MONDO

Anche la scenografa Laura Fox (*GIFTED – IL DONO DEL TALENTO, (500) GIORNI INSIEME*) ha fatto affidamento sulla ricerca per ideare le scenografie del film attraverso le varie epoche, dagli anni Sessanta agli anni Novanta. Fox ha esaminato filmati d'epoca, letto interviste e visitato in prima persona ciò che restava dell'impero dei Bakker. Ha svolto ricerche sull'infanzia di Tammy Faye nel Minnesota, sul Bible College, sulle funzioni religiose revivaliste che si tenevano all'interno dei tendoni negli anni Sessanta, sugli spettacoli di burattini condotti da Tammy Faye sul Christian Broadcast Network (CBN) negli anni Settanta, e sulle scenografie del programma Praise the Lord (PTL) negli anni Ottanta e Novanta. Utilizzando location reali laddove possibile, Fox ha ideato anche nuovi set per colmare gli spazi mancanti. La produttrice Carmichael afferma: “Ha letteralmente creato cinque decenni che ti riportano indietro nel tempo. Quando cammini sul set di PTL ti sembra di trovarti davvero lì. Ha fatto la stessa cosa con tutte le altre scenografie”.

Fox sapeva che Jim, in particolare, era incredibilmente preoccupato dal modo in cui le cose apparivano agli altri.

“Dopo che Tammy Faye lasciò Jim, qualcuno le chiese di parlare della sua casa”, afferma Fox. “Il suo commento è stato illuminante per me. Disse che era una casa fantastica, proprio come una scenografia televisiva. Aveva persino delle bambole a grandezza naturale sedute attorno a un tavolo nella sua cucina. Questo mi ha fatto comprendere perfettamente il look delle loro abitazioni. Le ho immaginate come una versione più stravagante delle scenografie de *La Signora in Giallo*, dato che l'epoca era la stessa”.

Per Fox, una delle sfide più grandi era riuscire ad accentuare il lusso e l'eccentricità degli ambienti abitati dai Bakker. A parte qualche eccezione, gli sfondi sono caratterizzati da colori essenziali e neutrali così da permettere a Tammy Faye e Jim di risaltare. Ha inoltre tappezzato la loro eccentrica abitazione con album incorniciati di Tammy Faye e gigantesche fotografie incorniciate di Jessica Chastain nei panni di Tammy Faye attraverso gli anni.

“Quando siamo andati nella location reale per fare scouting, abbiamo scoperto che il suo camerino era ricoperto di specchi dal pavimento al soffitto e su tutte le quattro pareti. Soltanto specchi, specchi, specchi... in questo set ci sono specchi dappertutto, perché erano entrambi piuttosto vanitosi”.

Nel progettare la loro sfarzosa villa, Fox si è assicurata che i set rispecchiassero anche le insicurezze accumulate da Tammy Faye nel corso della sua infanzia vissuta in povertà.

“Ho sentito alcune storie secondo cui Tammy Faye fu la prima cliente affezionata del negozio di abbigliamento TJ Maxx. Ci andava praticamente ogni giorno con due guardie del corpo e un assistente... C'era anche un altro negozio chiamato Belk's, in cui dopo un po' di tempo le fu vietato l'ingresso: Tammy acquistava dei vestiti e li indossava durante la sua trasmissione, i proprietari del negozio la vedevano indossare quegli abiti in diretta e poi i suoi assistenti tornavano al negozio e cercavano di restituirli, anche se erano sporchissimi di make-up. Tammy era parsimoniosa perché si considerava ancora povera; diceva spesso “Gesù mi ha detto di chiedere uno sconto”. Per tutta la sua vita non aveva mai avuto nulla, poi improvvisamente lei e Jim divennero ricchissimi: per lei non fu facile abituarsi a questo cambiamento. In realtà era Jim ad avere uno stile di vita più decadente tra i due. Era pronto a spendere per fare una buona impressione... e per la maggior parte delle loro vite, la cosa più importante fu il modo in cui gli altri li vedevano”.

ENTRARE NELL'ARMADIO DI TAMMY

Proprio come i filmmaker, Mitchell Travers (*LE RAGAZZE DI WALL STREET- BUSINESS IS BUSINESS*, *THE BOURNE LEGACY*, *THE AMAZING SPIDER-MAN*), il costumista del film, adora Tammy Faye fin dal primo giorno in cui ha posato gli occhi su di lei.

Chastain afferma: “Mitch ha svolto delle ricerche incredibili e ha capito che non ci stavamo limitando a ricreare gli abiti, ma volevamo utilizzare i costumi come una lezione di psicologia. Ha creato questo armadio che aveva più di un centinaio di look differenti. Potevo farle indossare gli abiti che volevo per rispecchiare il suo stato d'animo a seconda del momento in cui si trovava. Era come se Tammy Faye fosse sempre lì con noi, per aiutarci a scegliere gli abiti e i gioielli più adatti”.

Travers ha creato una “bibbia” di look, che poi ha diviso in vari periodi di tempo della durata di cinque anni.

“Tammy credeva nell'idea di mandare e ricevere segnali. Tutto ciò che indossava aveva un significato”, spiega. “Il suo guardaroba ci permette di capire chi fosse davvero”.

Il costumista ha apprezzato la sfida offerta dal film, che impiega una narrazione non lineare, e ha utilizzato il colore come strumento per differenziare i diversi periodi storici della vita di Tammy. Per i primi anni della sua vita, Travers ha impiegato una tavolozza cromatica limitata e terrosa, ma quando il suo mondo si espande al Bible College, ha introdotto il color albicocca, il verde menta e il blu scuro. Quando la storia raggiunge gli anni Ottanta, Travers ha iniziato a utilizzare il color malva, il celeste e il colore preferito di Tammy, il rosa. Man mano che il decennio proseguiva ha iniziato a osare di più con il suo abbigliamento, vestendola con tonalità rosse e blu più accese. Travers ha utilizzato i costumi anche per mettere in luce lo stato psicologico del personaggio.

“Man mano che determinate cose influenzano la sua vita e certe persone iniziano ad avere un controllo sempre maggiore su di lei, vediamo che il suo abbigliamento cambia... inizia a essere più follemente espressiva. Vediamo colori metallizzati, lustrini, tantissimi gioielli. Secondo me, tentava di mostrarci che si sentiva schiacciata dalla sua vita”, afferma Travers.

Travers ha creato anche un body su misura per mostrare al pubblico le gravidanze e i cambiamenti di peso di Tammy Faye.

“È un processo incredibilmente complicato che ha inizio con la realizzazione di un calco completo del corpo. Dopodiché abbiamo costruito svariati pezzi di misure diverse, fatti di schiuma reticolata, che assemblavamo come un puzzle a seconda della versione di Tammy Faye che sarebbe apparsa sullo schermo quel giorno”.

Travers ha fatto molta attenzione anche all'evoluzione del guardaroba di Jim Bakker. Per molti anni, fu Tammy Faye a scegliere il look di Bakker. Travers ha vestito Bakker con un'ampia varietà di cardigan e maglioni con scollo a V e la cucitura posizionata sulla parte superiore del braccio, un look casual per il quale era famoso. Successivamente, dopo essere diventato il Johnny Carson della televisione cristiana, iniziò a vestirsi come il conduttore di un talkshow serale, indossando completi su misura di un solo colore.

Se il personaggio di Tammy Faye è caratterizzato da un guardaroba appariscente e in costante mutamento, lo stile severo di Rachel è in aperto contrasto con quello di sua figlia. Un ritratto della decenza morale e un rimprovero vivente agli eccessi di sua figlia, Rachel indossa vestiti in poliestere dalle tonalità marroni con stampe floreali, che non cambiano mai forma o stile con il passare degli anni. Travers è convinto che gli abiti di Tammy Faye rimarcassero ciò che era realmente e rispecchiassero il suo desiderio di essere ascoltata, non soltanto da sua madre ma dal mondo intero: “Per me, Tammy rappresenta la gioia. Tammy si divertiva davvero e spero che altre persone possano prendere esempio da lei. Si vestiva per fare colpo, sia per fare colazione con i suoi figli che per apparire di fronte a un pubblico di 500 persone... Amo la sua esuberanza e il suo coraggio”.

DIVENTARE TAMMY FAYE

Per ricreare i lineamenti, i capelli e l'iconico trucco permanente di Tammy Faye, Chastain si recava ogni giorno alla roulotte del trucco alle 3:30 del mattino per dare inizio alla sua trasformazione fisica. Proprio come il body impiegato dal reparto costumi, le protesi facciali hanno aiutato Chastain a sparire nel ruolo.

La make-up artist Linda Dowds (*LA MADRE*, *TRUE DETECTIVE*, *X-MEN: DARK PHOENIX*) e la hair stylist Stephanie Ingram (*X-MEN: DARK PHOENIX*, *IT*, *MOLLY'S GAME*, *CRIMSON PEAK*) lavoravano spesso insieme per portare a termine il look di Tammy.

“Lavoro con Linda e Stephanie dal 2011”, afferma Chastain. “Senza di loro non avrei potuto interpretare questo ruolo”.

Sia Dowds che Ingram hanno svolto ricerche approfondite per assicurarsi che la Tammy Faye interpretata da Chastain fosse fedele alla sua controparte reale. Il risultato è stato talmente accurato da lasciare a bocca aperta la figlia di Tammy Faye, Tammy Sue, quando ha visitato il set.

Ingram ha realizzato dieci parrucche fatte su misura per Tammy Faye. Spesso, ha unito in modo elaborato due parrucche diverse per creare la spettacolare capigliatura multistrato, vaporosa e mechata per cui Tammy Faye viene ricordata. Altre parrucche sono state invece costruite per svelare una seconda parrucca o una calotta che ricopriva i capelli di Chastain per simulare una testa calva, così da mettere in luce la graduale perdita di capelli di Tammy Faye nel corso degli anni.

Dowds è arrivata addirittura a procurarsi del make-up risalente a ogni periodo storico di cui doveva occuparsi. Alcuni di questi trucchi, capaci di definire un'intera epoca, non sono più in produzione, ma erano talmente legati all'immagine di Tammy Faye nel corso degli anni che, secondo la truccatrice, qualsiasi imprecisione avrebbe potuto distrarre il pubblico. Ingram ha notato che, proprio come il suo guardaroba, il make-up di Tammy Faye cambiava a seconda degli eventi della sua vita.

“Il make-up divenne una sorta di maschera per Tammy. All'inizio, il suo volto è fresco e speranzoso”, afferma Dowds. “Scoprii che il make-up poteva trasformare il suo volto soltanto quando iniziò ad apparire in televisione, e a quel punto cominciai a impiegare una dose maggiore di trucco per gli occhi e fard. Ma per quasi tutti gli anni Ottanta, continuò a utilizzare colori più chiari”.

Quando la vita di Tammy Faye iniziò a disgregarsi, i colori del suo make-up cambiarono improvvisamente. “Il suo guardaroba e il suo make-up divennero più scuri. Persino le sue unghie furono influenzate da questo cambiamento. Iniziò a indossare lunghissime unghie in gel acrilico che somigliavano quasi ad artiglierie”, prosegue. “Tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio degli anni Novanta, sfoggiava un contouring davvero estremo. Aveva del trucco permanente attorno agli occhi e alle labbra. Nel suo periodo peggiore, il trucco divenne il suo scudo contro il mondo”.

UN'ICONA IN ANTICIPO SUI TEMPI

In un mondo in cui uomini potenti, religiosi e non, scampano agli scandali senza affrontare quasi nessuna conseguenza, Tammy Faye si distingue. A differenza di Jim, non voltò mai le spalle alla sua fede e non rimpiazzò mai il suo Dio gentile e amorevole con uno crudele e vendicativo. Dato che il suo cuore rimase aperto alle esperienze del prossimo, fu sempre amata da tutti nonostante le sue trasgressioni e divenne molto più di una semplice telepredicatrice e star del gossip. La produttrice Shane afferma: “Voleva davvero toccare gli esseri umani che vivevano nel mondo moderno; voleva trovare un modo affinché i pastori potessero dare alla società moderna ciò di cui aveva bisogno. Guardando indietro, l'idea di trasmettere il suo programma nelle case delle persone fu davvero audace. Dietro a tutti gli abiti e al make-up si nascondeva una persona di grande umanità”.

Quando il matrimonio dei Bakker giunse finalmente al termine negli anni Ottanta, Tammy Faye iniziò ad andare pubblicamente fuori controllo, mentre Jim si appropriava dei fondi destinati alla loro chiesa e aveva relazioni extraconiugali. I suoi scandali sessuali e le sue frodi finanziarie furono la loro rovina e, sotto i riflettori dei media, i Bakker divennero una sorta di barzelletta. Anche se sarebbe stato Jim ad andare in prigione, l'umiliazione ricadde principalmente sulle spalle di Tammy Faye. Nel frattempo, Jerry Falwell, in cui Jim aveva riposto la sua fiducia, prese il controllo dell'intera operazione e licenziò i Bakker dal loro stesso network.

Nonostante queste traversie, Tammy Faye si riprese e tornò più forte che mai. All'inizio degli anni Novanta, aveva ormai divorziato da Jim, abbandonato la telepredicazione e ripristinato il suo ministero religioso. Nel loro show, Tammy Faye aveva sempre messo alla prova i suoi spettatori invitando ospiti che potevano essere considerati controversi. Incoraggiava i suoi spettatori a mostrare compassione ed empatia, dimostrando loro che persone dotate di convinzioni e vite apparentemente aliene non erano in realtà così diverse. Proseguì la sua missione negli anni Novanta, diventando un'attivista nella battaglia contro l'AIDS e un'amatissima sostenitrice della comunità LGBTQ in un'epoca in cui i malati di HIV venivano spesso rifiutati e ostracizzati. Vide crescere i suoi figli e successivamente sposò Roe Messner, l'imprenditore edile che nel 1978 aveva costruito il loro parco a tema, Heritage USA.

Tammy Faye trascorse più di un decennio a combattere contro il cancro e venne a mancare nel 2007. Prima di morire, permise ai documentaristi Fenton Bailey e Randy Barbato di entrare nella sua vita per registrare la verità. I filmmaker catturarono la vera essenza di Tammy Faye, dandole l'opportunità di riappropriarsi della propria storia e riabilitare il proprio retaggio. Bailey e Barbato affermano: "Che vi piacesse o no, Jim e Tammy Faye furono pionieri della televisione. Fondarono non soltanto uno ma ben tre network televisivi e le loro trasmissioni dallo stile così intimo, che invitavano gli spettatori a casa loro per osservare da vicino le loro vite, hanno lasciato un segno su qualsiasi cosa, dai programmi televisivi mattutini ai talkshow e ai reality show. Pensavamo che fosse importante raccontare quella storia. Senza Jim e Tammy Faye non avremmo avuto le Kardashian, Oprah Winfrey o il talkshow *Good Morning America*". Chastain spera che l'impegno di onorare la sua memoria prosegua con *Gli Occhi di Tammy Faye*: "Tammy Faye Bakker ha ispirato l'amore nel prossimo. Sapeva che tutti noi abbiamo bisogno di essere ascoltati, amati e accettati senza essere giudicati. Spero che tutti possano imparare ad amare il prossimo come faceva lei, e speriamo che questo film ispiri il nostro pubblico nello stesso modo in cui Tammy ha ispirato i suoi spettatori".

I FATTI (CRONOLOGIA):

7 marzo 1942	Tammy Faye LaValley nasce da Rachel Minnie Fairchild e Carl Oliver LaValley.
1960	Tammy Faye incontra Jim Bakker mentre entrambi studiano al North Central Bible College di Minneapolis, nel Minnesota. Tammy Faye lavorava in una boutique mentre Jim lavorava in un ristorante all'interno di un grande magazzino.
1° aprile 1961	Tammy Faye e Jim si sposano a Minneapolis, Minnesota.
1962	Tammy Faye e Jim si trasferiscono in Carolina del Sud dove danno inizio al loro ministero religioso insieme, viaggiando attraverso gli Stati Uniti. Jim predicava mentre Tammy Faye cantava e suonava la fisarmonica.
1964	Tammy Faye e Jim creano un programma religioso di burattini per bambini intitolato <i>Come on Over</i> e trasmesso dal Christian Broadcasting Network (CBN) di Pat Robertson.
1966	Jim Bakker diventa il primo conduttore permanente di <i>The 700 Club</i> su CBN, un varietà serale cristiano della durata di due ore composto da esibizioni musicali, prediche, preghiere di gruppo, studio della Bibbia e interviste.
1970	Tammy Faye dà alla luce la loro figlia Tammy Sue "Sissy" Bakker.

1972	Jim e Tammy Faye Bakker lasciano CBN. <i>Come on Over</i> giunge al termine su CBN.
1974	Jim e Tammy Faye Bakker creano <i>The PTL (Praise the Lord) Club</i> , noto anche come <i>The Jim and Tammy Show</i> , e successivamente come <i>PTL Today</i> e <i>Heritage Today</i> . Lo show era il programma televisivo di punta della rete PTL Satellite Network, fondata da Jim Bakker, che generò più di 120 milioni all'anno negli anni Settanta.
1975	Tammy Faye dà alla luce il loro figlio Jamie Charles “Jay” Bakker.
1979	Il ministero religioso di PTL è sotto inchiesta da parte della Federal Communications Commission per un uso improprio dei fondi raccolti in diretta durante il programma.
1980	Si mormora che Tammy Faye e il cantante e produttore musicale premiato con il Grammy Gary Paxton stiano avendo una relazione a Nashville.
6 dicembre 1980	Jessica Hahn dichiara che, nel periodo in cui aveva 21 anni e lavorava come segretaria della chiesa, fu drogata e stuprata da Jim Bakker e da un altro predicatore, John Wesley Fletcher. Viene pagata per non rivelare questa informazione con alcuni fondi di PTL, che le vengono consegnati da Roe Messner.
1983	Si scopre che 350.000 dollari raccolti in diretta per essere devoluti ad alcune missioni religiose all'estero sono stati in realtà utilizzati per la costruzione di Heritage USA, mentre i fondi di PTL sono stati utilizzati per il fondo personale dei Bakker. La Federal Communications Commission chiude l'indagine dopo che Bakker vende la sua stazione televisiva. Jim Bakker riesce a utilizzare questo avvenimento per raccogliere ulteriori fondi in diretta.
1985	L'Internal Revenue Service riferisce che 1,3 milioni di fondi provenienti dal ministero religioso sono stati utilizzati dai Bakker per il loro profitto personale tra il 1980 e il 1983, ma non vengono presi provvedimenti.
1985	Tammy Faye intervista Steve Pieters, un predicatore gay a cui è stata diagnosticata l'AIDS: i due parlano del suo coming out, della sua diagnosi e della morte del suo compagno.
1987	Viene svelato che l'organizzazione di PTL ha pagato 287.000 dollari per comprare il silenzio di Jessica Hahn, che afferma di essere stata stuprata da Jim Bakker durante un viaggio di lavoro a Clearwater, in Florida. Jim si dimette dalla carica di capo del PTL Satellite Network e di Heritage USA.
1989	Jim Bakker viene accusato, giudicato colpevole e incarcerato per numerose accuse di frode e associazione a delinquere, provocando lo scioglimento di <i>The PTL Club</i> .
1992	Tammy Faye divorzia da Jim Bakker.
3 ottobre 1993	Tammy Faye sposa Roe Messner, l'imprenditore edile che aveva costruito Heritage USA e molte altre chiese di grandi dimensioni.

1996 A Tammy Faye Messner viene diagnosticato il cancro al colon.

20 luglio 2007 Tammy Faye Messner muore dopo una lunga battaglia contro il cancro al colon.

#

BIOGRAFIE DEI FILMMAKER

MICHAEL SHOWALTER (Regista) – Lo sceneggiatore-regista Michael Showalter è attualmente impegnato nelle riprese della serie di Hulu *The Dropout*, scritta da Liz Meriwether e interpretata da Amanda Seyfried. Più recentemente ha terminato le riprese della serie di Apple TV *The Shrink Next Door*, scritta da Georgia Pritchett e interpretata da Will Ferrell e Paul Rudd. Il suo lungometraggio prodotto da Searchlight *Gli Occhi di Tammy Faye*, con Jessica Chastain e Andrew Garfield, uscirà nelle sale americane a settembre di quest'anno. Precedentemente, Michael ha diretto il film acclamato dalla critica *The Big Sick – Il Matrimonio Si Può Evitare...l'Amore No*. Altri progetti comprendono il film *Hello My Name Is Doris* e la serie televisiva di HBO Max *Search Party*, di cui è co-creatore. Gestisce Semi-Formal Productions insieme alla sua socia di produzione Jordana Mollick.

JESSICA CHASTAIN (Produttrice) – Candidata a due Academy Award, Jessica Chastain è una delle attrici hollywoodiane più richieste della sua generazione. Grazie al suo lavoro, ha ricevuto numerosi riconoscimenti e candidature internazionali, venendo premiata dalla LA Film Critics, dalla British Academy of Film and TV, dalla Broadcast Film Critics, dall'HFPA, dal National Board of Review, dalla Screen Actors Guild, da Film Independent e dall'Academy of Motion Pictures Arts and Sciences, per citarne alcuni. Chastain reciterà accanto a Oscar Isaac in *SCENE DA UN MATRIMONIO*, un adattamento della miniserie di Ingmar Bergman degli anni Settanta. Questa serie limitata targata HBO riesaminerà l'iconico ritratto dell'amore, dell'odio, del desiderio, della monogamia, del matrimonio e del divorzio offerto dalla miniserie originale dalla prospettiva di una coppia americana contemporanea. Chastain e Isaac tornano a collaborare ancora una volta sullo schermo: i due avevano già recitato insieme nel film del 2014 prodotto da A24 *1981: Indagine a New York*. Questa serie limitata avrà inizio il 12 settembre. Chastain reciterà in *Gli Occhi di Tammy Faye* accanto ad Andrew Garfield per Searchlight Pictures. Diretto da Michael Showalter, il film è incentrato sui telepredicatori Jim e Tammy Faye Bakker, alla ricerca di redenzione dopo il crollo del loro matrimonio e del loro impero religioso.

Chastain è attualmente impegnata nelle riprese del film thriller di Netflix *THE GOOD NURSE*, in cui recita accanto a Eddie Redmayne. *The Good Nurse* racconta la vera storia della caccia e della cattura di Charlie Cullen (Redmayne), un infermiere considerato uno dei serial killer più prolifici della storia. Ora soprannominato “l'angelo della morte”, Cullen era un uomo sposato che veniva considerato da tutti un badante responsabile, ma le sue pulsioni omicide portarono alla sua implicazione nella morte di almeno 300 pazienti nel corso di 16 anni, sparsi attraverso nove ospedali fra il New Jersey e la Pennsylvania.

La vedremo poi in *THE 355*, un thriller di spionaggio internazionale basato su un'idea originale della stessa Chastain e prodotto della sua casa di produzione Freckle Films. Il film è scritto da Theresa Rebeck, diretto da Simon Kinberg e interpretato anche da Penelope Cruz, Lupita Nyong'o, Fan Bing Bing e Diane Kruger. Nel 2018 *The 355* ha catturato l'attenzione del mercato cinematografico del festival di Cannes, dove è stato acquistato per la distribuzione da Universal Studios. Nei mesi successivi del 2022, Chastain reciterà in *THE FORGIVEN* accanto a Ralph Fiennes. Basato sull'acclamato romanzo di Lawrence Osborne *Nella polvere*, il film racconta le drammatiche conseguenze di un incidente casuale sulle vite di una coppia inglese, dei loro amici e degli abitanti locali, che convergono in una lussuosa villa nel deserto nel corso di una decadente festa lunga un weekend. Focus Features e Universal Pictures International hanno acquistato i diritti internazionali del film, con l'esclusione del Nord America, mentre Film4 ha acquistato i diritti televisivi per la trasmissione nel Regno Unito.

Chastain inizierà presto le riprese della serie limitata di Spectrum Originals e Paramount Network *GEORGE & TAMMY*, in cui interpreterà la leggendaria cantautrice country Tammy Wynette. Questa co-produzione racconterà la storia di questa potentissima coppia della musica country e della loro complicata relazione. Josh Brolin interpreterà George. La serie è basata sul libro *The Three of Us: Growing Up with Tammy and George*, scritto dalla figlia della coppia, Georgette Jones. Nei prossimi mesi di quest'anno Chastain inizierà a girare il trailer psicologico *MOTHERS' INSTINCT*, in cui reciterà accanto ad Anne Hathaway. Ambientata negli anni Sessanta, la storia segue due migliori amiche/vicine di casa che conducono un'idilliaca vita tradizionale, finché un tragico incidente ammantato di rimorsi, sospetti e paranoia comincia a mettere alla prova il loro legame.

Più recentemente è apparsa nel grandissimo successo targato Warner Bros. *IT – CAPITOLO DUE*, attesissimo sequel del grande successo *IT*, accanto a James McAvoy, Bill Hader e Bill Skarsgard. In questo film, i Perdenti, ormai adulti, tornano a Derry, Maine, per fare i conti con Pennywise una volta per tutte: Chastain interpretava Beverly Mash, unica donna e cuore dei Perdenti. Il film è uscito a livello globale a settembre del 2019 dominando i botteghini e le visioni on demand in tutto il mondo.

Precedentemente Chastain è apparsa anche nel nuovissimo capitolo del franchise degli X-MEN, *X-MEN: DARK PHOENIX*, accanto a Sophie Turner e James McAvoy, e nel film di Aaron Sorkin *MOLLY'S GAME* accanto a Idris Elba. Basato sull'autobiografia di Molly Bloom, il film racconta le vicende di Molly, una sciatrice di classe olimpica che gestì le partite di poker ad alte puntate più esclusive al mondo per un decennio prima di essere arrestata. Grazie alla sua potente interpretazione, Chastain è stata candidata al Golden Globe come miglior attrice in un film drammatico.

La sua filmografia più recente comprende inoltre il dramma in costume di Susanna White *WOMAN WALKS AHEAD* accanto a Sam Rockwell, *LA SIGNORA DELLO ZOO DI VARSAVIA* di Niki Caro, adattamento del romanzo di Diane Ackerman *Gli ebrei dello zoo di Varsavia*, accanto a Daniel Brühl, e il film drammatico di John Madden *MISS SLOANE – GIOCHI DI POTERE* accanto a Mark Strong, Gugu Mbatha-Raw e Alison Pill. Grazie alla sua affascinante interpretazione nel film, in cui vestiva i panni di una spietata stratega politica di successo, Chastain è stata candidata al Golden Globe come miglior attrice in un film drammatico.

Questo successo arriva dopo la sua affascinante interpretazione nel film prodotto da A24 *1981: INDAGINE A NEW YORK*, in cui recitava accanto a Oscar Isaac: il film è stato acclamato da moltissimi critici e, grazie alla sua interpretazione, Chastain ha vinto il National Board of Review Award per la miglior attrice non protagonista ed è stata candidata al Golden Globe e al Film Independent Spirit Award. Inoltre, è stata produttrice e protagonista dell'acclamato film indipendente targato Weinstein Co *LA SCOMPARSA DI ELEANOR RIGBY* accanto a James McAvoy, e ha recitato nell'adattamento cinematografico diretto da Liv Ullmann del dramma teatrale di August Strindberg *MISS JULIE* accanto a Colin Farrell, oltre che nel film acclamato dalla critica di Christopher Nolan *INTERSTELLAR* accanto a Matthew McConaughey, David Oyelowo e Anne Hathaway. Nello stesso anno, ha ricevuto il primissimo MVP Award ai Critics' Choice Movie Awards grazie ai traguardi da lei raggiunti nel 2014. Sempre nel 2014, ha ottenuto una candidatura all'MTV Movie Award nella categoria *Best Scared as Sh*t Performance* grazie alla sua interpretazione nel film horror di Andres Muschietti *LA MADRE*.

Precedentemente, Chastain ha interpretato un ruolo da protagonista nel film drammatico di Terrence Malick candidato all'Academy Award *THE TREE OF LIFE* accanto a Brad Pitt e Sean Penn, e ha recitato nel film Miramax *IL DEBITO* accanto a Helen Mirren e Sam Worthington, in *TAKE SHELTER* di Jeff Nichols accanto a Michael Shannon, e nel film prodotto da The Weinstein Company *LAWLESS* accanto a Shia LaBeouf e Tom Hardy. Ha recitato inoltre nel film Dreamworks candidato all'Academy Award *THE HELP*, basato sul romanzo di Kathryn Stockett *L'aiuto*, che ha ottenuto numerosi riconoscimenti nel 2011: Chastain è stata candidata all'Oscar, al Golden Globe, allo Screen Actors Guild Award e al Critics' Choice Award come miglior attrice non protagonista. Successivamente è stata protagonista del film di Kathryn Bigelow *ZERO DARK THIRTY*, grazie a cui nel 2013 è stata candidata al Critics' Choice Award e al Golden Globe Award come miglior attrice, oltre a ottenere una nomination all'Academy Award.

Ha esordito a Broadway nel 2012 con il revival de *L'ereditiera*. Il suo curriculum teatrale precedente comprende *Rodney's Wife* e *Salomè* di Oscar Wilde diretto da Al Pacino. Quest'ultimo spettacolo è stato rilasciato sotto forma di un documentario intitolato *WILDE SALOMÉ*.

In aggiunta ai suoi acclamati lavori come attrice, nel 2016 Chastain ha fondato Freckle Films, una casa di produzione cinematografica e televisiva con sede a New York. In aggiunta a *The 355* e *Gli Occhi di Tammy Faye*, Freckle Films sta attualmente sviluppando insieme a Netflix il film *THE DIVISION*, basato sul videogioco bestseller di Ubisoft, in cui Chastain reciterà con Jake Gyllenhaal. Inoltre, Freckle sta sviluppando una serie basata sul romanzo di Alice Feeney *HIS & HERS* in collaborazione con Endeavor Content. Freckle Films sta attualmente sviluppando diverse serie presso ITV e SONY Television.

Al di fuori del cinema e della televisione, Chastain ha recentemente investito in [Angel City FC](#), una squadra di calcio femminile di Los Angeles che gioca nel campionato della National Women's Soccer League. Angel City inizierà a giocare partite di calcio presso il suo nuovo stadio nel 2022.

KELLY CARMICHAEL (Produttrice) è presidentessa della produzione e dello sviluppo presso Freckle Films, la casa di produzione cinematografica e televisiva indipendente fondata da Jessica Chastain a New York nel 2016. Carmichael gestisce tutti gli aspetti dei progetti cinematografici e televisivi originali di Freckle.

Carmichael ha recentemente terminato la produzione del thriller di spionaggio internazionale *The 355*, diretto da Simon Kinberg.

Prima di unirsi a Freckle Films, Carmichael è stata produttrice esecutiva dei film candidati all'Academy Award® *Marilyn*, con Michelle Williams e Kenneth Branagh, e *Nine*, diretto da Rob Marshall.

La sua filmografia comprende inoltre *Il Diario di una Tata*, diretto da Shari Springer Berman e Robert Pulcini e interpretato da Scarlett Johansson; *The Great Debaters – Il Potere della Parola*, prodotto da Oprah Winfrey e diretto da Denzel Washington; *Butter* con Jennifer Garner; e *Awake – Anestesia Cosciente* con Hayden Christensen e Jessica Alba.

Carmichael ha dato inizio alla sua carriera presso Miramax Films.

GIGI PRITZKER (Produttrice) unisce un forte spirito imprenditoriale a una lunga storia come produttrice. Ha contribuito al successo di autori sia affermati che emergenti coltivando allo stesso tempo importanti brand di intrattenimento. Fondatrice di Madison Wells, Pritzker punta a sconfiggere la sottorappresentazione di determinate categorie sviluppando, producendo e finanziando progetti cinematografici, televisivi e teatrali creati da (e incentrati su) donne toste e persone che amano superare i limiti. Ampiamente considerata una delle donne più potenti di Hollywood, Pritzker ha una reputazione che permette a Madison Wells di collaborare e coltivare contenuti con partner dotati della medesima convinzione, ossia che le grandi storie possono dare vita a conversazioni importanti.

Nel 2001 Pritzker ha fondato la casa di produzione e società di finanziamento Oddlot Entertainment, che ha poi accorpato a Madison Wells nel 2015. Attraverso la sua leadership e la sua visione, ha trasformato Madison Wells in una delle case di produzione indipendenti più rispettate di Hollywood. Inoltre, il sostegno di Pritzker nel campo dell'innovazione ha spianato la strada a Madison Wells, permettendo a questa casa di produzione di mantenere proprietà strategiche in società cinematografiche come Wonderstorm, Breakwater Studios, Atom Tickets, STX Entertainment e The Void.

Sotto la leadership di Pritzker, i film distribuiti da Madison Wells sono diventati partecipanti abituali della stagione dei premi, ottenendo regolarmente candidature all'Academy Award, all'Emmy e al Tony. Tra i film più importanti prodotti dalla compagnia, possiamo annoverare il lungometraggio candidato all'Academy Award *Hell or High Water*, con Chris Pine e Jeff Bridges, il musical di Broadway premiato con il Tony *Hadestown*, la serie antologica di NatGeo candidata all'Emmy e al Golden Globe *Genius*; e il lungometraggio candidato all'Academy Award e al BAFTA *Drive*.

Pritzker fa parte del consiglio del Sundance Institute Board of Trustees ed è profondamente coinvolta in una variegata gamma di attività filantropiche. Pritzker ha conseguito una laurea in antropologia presso la

Stanford University. Nel periodo in cui era ancora una studentessa, ha vissuto in Nepal per un anno: questa esperienza l'ha portata a produrre il suo primo documentario, *Bhutan, Kingdom of the Thunder Dragon*, con la BBC, con cui ha dato inizio alla sua lunga e fortunata carriera nel mondo del cinema.

È fiera di essere nata a Chicago e, anche se viaggia costantemente, considera ancora questa città la sua casa.

RACHEL SHANE (Produttrice) ama trovare progetti stimolanti e variegati. Shane supervisiona tutti gli aspetti dello sviluppo e della produzione dei progetti cinematografici e televisivi di Madison Wells. Membro del team di Madison Wells fin dal 2013, ha costruito un solido e premiato curriculum composto da progetti cinematografici e televisivi: è stata produttrice esecutiva del film candidato all'Academy Award® *HELL OR HIGH WATER* (con Jeff Bridges, Chris Pine e Ben Foster) e produttrice del film Warner Bros. candidato al Golden Globe *MOTHERLESS BROOKLYN – I SEGRETI DI UNA CITTÀ* (scritto, diretto e interpretato da Edward Norton, accanto ad Alec Baldwin, William Dafoe, Bruce Willis e Gugu Mbatha-Raw).

Inoltre, Shane ha prodotto *Gli Occhi di Tammy Faye* (con Jessica Chastain e Andrew Garfield) e *THE THING ABOUT JELLYFISH* (prodotto anche da Reese Witherspoon e Bruna Papandrea, interpretato da Marsai Martin e diretto da Wanuri Kahui); ed è stata produttrice esecutiva delle tre stagioni della serie premiata con l'Emmy® e candidata al Golden-Globe *GENIUS* (in collaborazione con Imagine, Fox 21 e National Geographic), ovvero *ARETHA* (con Cynthia Erivo), *PICASSO* e *EINSTEIN*; della serie di Apple *ALL ADULTS HERE* (scritta da Emma Straub), della serie di FX *TELL* (interpretata da Sarah Paulson e diretta da Nanette Burstein) e della serie di Searchlight TV *GRAINNE* (con Caitriona Balfe). Tramite la partnership di Madison Wells con STX, Shane è stata produttrice esecutiva di *CITY OF CRIME* (interpretato da Chadwick Boseman e prodotto da Joe e Anthony Russo) e *MY SPY* (diretto da Pete Segal).

Shane ha iniziato a lavorare presso Madison Wells in qualità di presidentessa della produzione di OddLot Entertainment (alias Madison Wells), che ha prodotto e finanziato film indipendenti di alto profilo come *C'ERA UNA VOLTA UN'ESTATE* con Steve Carell, *DRIVE* con Ryan Gosling, *ROSEWATER*, esordio alla regia di Jon Stewart, e *LANDLINE*, il secondo film diretto da Gillian Robespierre.

Prima di Madison Wells, Shane è stata vicepresidente esecutiva della produzione presso la Red Wagon Entertainment di Doug Wick e Lucy Fisher. Presso Red Wagon, è stata produttrice esecutiva di *DIVERGENT*, primo capitolo del franchise young adult di fama mondiale, e del thriller *LAWLESS*, interpretato da un cast stellare (con Tom Hardy, Shia LeBeouf e Jessica Chastain).

Per arricchire i contributi da lei offerti all'industria dell'intrattenimento, Shane è membro dell'Academy of Motion Pictures Arts & Sciences, dell'Academy of Television Arts & Sciences, della Producers Guild of America, dell'associazione Women In Film, della comunità Women at Sundance, di Film Independent e della divisione responsabile del mondo dell'intrattenimento dell'Anti-Defamation League.

ADRIAN ALPEROVICH (Produttore esecutivo) ricopre il ruolo di Chief Operating Officer presso Madison Wells (in precedenza OddLot Entertainment). In qualità di COO, Alperovich supervisiona le operazioni commerciali delle divisioni cinematografiche e televisive della compagnia, e gestisce inoltre nuove iniziative di business.

Nel corso degli ultimi 25 anni, Alperovich ha lavorato nell'industria dell'intrattenimento venendo coinvolto da vicino nella produzione, nell'acquisizione, nella distribuzione e nel finanziamento di centinaia di progetti. Prima di Madison Wells, è stato COO di Focus Features e, precedentemente, Film District, nonché vicepresidente esecutivo senior e general manager di Sony Pictures Worldwide Acquisitions (SPWA), e vicepresidente esecutivo senior della divisione internazionale di Sony Pictures Home Entertainment.

Alperovich ha studiato presso la Kellogg School of Business della Northwestern University e la Cornell University. Ha dato inizio alla sua carriera lavorativa presso il dipartimento di editing della casa editrice

Bantam Books, per poi lavorare presso la First National Bank of Chicago, prima come stagista del programma First Scholar e poi come Corporate Banking Officer.

È un membro attivo dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences e vive a Los Angeles con sua moglie e le sue due figlie.

JORDANA MOLLICK (Produttrice esecutiva) è una produttrice esecutiva che lavora a Los Angeles e ha una formazione nel campo del teatro, del cinema, della televisione e dei media digitali, oltre che come agente letteraria. Nel 2009 ha co-fondato una compagnia chiamata Black Sheep Management and Productions, che nel 2013 è stata accorpata a Haven Entertainment, di cui era socia. Nel 2018 ha unito le forze con Michael Showalter per fondare Semi-Formal Productions, una casa di produzione che punta a produrre progetti cinematografici e televisivi taglienti, contemporanei e socialmente consapevoli, e raccontare storie commerciali con personaggi non convenzionali dotate di emozioni e umorismo in ugual misura.

Mollick ha dato inizio alla sua carriera nel campo del teatro e ha creato la Unscreened Play Series, un programma che ogni anno sviluppava e rappresentava in anteprima mondiale quattro pièce teatrali brevi scritte da sceneggiatori cinematografici e televisivi hollywoodiani in ascesa. Attraverso questo progetto annuale, ha prodotto lavori scritti e diretti da Leslye Headland, Dahvi Waller, John Whittington, Michelle Morgan, Will Graham, Raamla Mohamed, Corrine Kingsbury, i fratelli Shipley, James Ponsoldt, e Susanna Fogel e Joni Lefkowitz, tra gli altri.

Mollick ha prodotto *Hello My Name is Doris*, interpretato da Sally Field e diretto da Michael Showalter. Il film è stato distribuito da Roadside Attractions e Sony Worldwide, ed è arrivato in numerose sale in tutti gli Stati Uniti. È stata produttrice esecutiva di *Night Owls*, con Adam Pally e Rosa Salazar, che è stato distribuito da MGM. Entrambi i film sono stati presentati in anteprima al SXSW. Jordana ha prodotto anche *Life Partners*, diretto da Susanna Fogel e interpretato da Leighton Meester, Gillian Jacobs e Adam Brody. *Life Partners* è nato come una delle pièce brevi di Unscreened: la versione cinematografica è stata presentata in anteprima al Tribeca Film Festival, dove è stata acquistata da Magnolia Pictures. Inoltre, Mollick ha prodotto il documentario *It Started As A Joke*, che nel 2019 è stato presentato al SXSW Film Festival.

Nel 2012 Mollick ha svolto uno stage creativo presso il Sundance Institute, e nel 2013 è diventata socia di Women at Sundance. Ha ricevuto inoltre il Piaget Producer's Award nel corso degli Independent Spirit Awards del 2017. Più recentemente ha prodotto *The Lovebirds*, diretto da Michael Showalter e interpretato da Kumail Nanjiani e Issa Rae, che è stato distribuito da Paramount e MRC ad aprile del 2020. Al momento è impegnata nella produzione de *Gli Occhi di Tammy Faye*, sempre diretto da Showalter, e si sta occupando di svariate serie televisive presso HBO Max, IFC, TBS, Apple e Showtime in qualità di produttrice esecutiva.

MEREDITH MILTON (Produttrice esecutiva) è una produttrice indipendente, e attualmente è impegnata nella post-produzione de *Gli Occhi di Tammy Faye* per Searchlight Pictures.

Più recentemente, ha ricoperto il ruolo di vicepresidente senior della produzione presso Fox Searchlight Pictures, dove ha supervisionato la produzione de *La Favorita*, diretto da Yorgos Lanthimos e interpretato da Olivia Colman, Emma Stone e Rachel Weisz.

Prima di unirsi a Fox Searchlight, Meredith è stata produttrice esecutiva della serie *Step Up: High Water* per YouTube Originals e Lionsgate Television.

Milton ha dato inizio alla sua carriera nel campo dello sviluppo cinematografico presso Summit Entertainment lavorando per Erik Feig, che all'epoca era presidente della produzione dello studio. È passata dal ruolo di direttrice dello sviluppo a quello di vicepresidente senior della produzione, ed è stata promossa al ruolo di vicepresidente esecutiva della produzione presso Lionsgate dopo che questa casa di produzione ha acquistato Summit. Nel corso dei suoi 12 anni di permanenza presso Summit e Lionsgate, ha supervisionato un variegato elenco di film, tra cui tutti e cinque i film del franchise di *Step Up*, *Draft Day*, *Letters to Juliet* e *Remember Me*. Per lei, è sempre stato molto gratificante trovare e coltivare nuovi filmmaker, e proprio per questo motivo va particolarmente fiera dei film di *Step Up*. Nel corso di quel

franchise, ha lavorato con quattro filmmaker alle prese con la loro prima regia cinematografica, tre dei quali erano donne o non caucasici.

Milton fa parte del ramo esecutivo dell'Academy of Motion Picture Arts & Sciences. Nel 2011 è stata inserita nella lista dei nuovi leader di Hollywood stilata da Daily Variety.

Milton si è laureata con lode in Inglese presso la Princeton University.

JENNY HINKEY (Produttrice esecutiva) è una executive che ama fare film! Dopo aver conseguito la laurea presso la Vancouver Film School, Hinkey ha iniziato a lavorare nel cinema indipendente a Seattle, Washington, ed è presto arrivata a Los Angeles, California. Hinkey ha avuto la fortuna di lavorare a tanti progetti grandiosi con persone grandiose. I suoi film abbracciano tutti i generi e i budget, e la sua filmografia comprende il film acclamato dalla critica *Neo Ned* (Jeremy Renner, Gabriel Union), l'amatissimo *(500) Giorni Insieme* (diretto da Marc Webb, con Zooey Deschanel e Joseph Gordon-Levitt), il thriller soprannaturale *Annabelle* (prodotto da James Wan), il film catastrofico ricco d'azione *San Andreas* (Dwayne Johnson) e il recente *Equipaggio Zero* (diretto da Bert & Bertie, con Viola Davis e Allison Janney), che ha riscosso un grande successo al Sundance. Hinkey ha recentemente terminato il suo primo film per Netflix, *Tall Girl*, un'emozionante e commovente commedia (diretto da Nzingha Stewart, con Ava Cota e Griffin Gluck). Attualmente Jenny sta lavorando duramente a *Gli Occhi di Tammy Faye* (diretto da Michael Showalter, con Jessica Chastain e Andrew Garfield) ed è entusiasta di continuare a dare vita a storie variegate e toccanti.

MICHAEL GIOULAKIS (Direttore della fotografia) – Prima della sua carriera come direttore della fotografia, Gioulakis ha studiato la tromba e ha conseguito un Bachelor of Fine Arts presso la Florida State University. Gira lungometraggi dal 2010: il suo ultimo film è stato il grandissimo successo di M. Night Shyamalan *Glass*. La sua filmografia comprende inoltre il thriller horror di Jordan Peele *Noi*, presentato al SXSW nel 2019.

Gioulakis ha diretto la fotografia di *Under the Silver Lake*, diretto da David Robert Mitchell, con cui aveva già collaborato in *It Follows*.

Gioulakis è stato candidato al Film Independent Spirit Award grazie a *It Follows*: costato 2 milioni di dollari, il film ne ha incassati 20.

La sua filmografia comprende inoltre il thriller psicologico di M. Night Shyamalan *Split* (2016). Sta attualmente lavorando alla seconda stagione della serie di Shyamalan *Servant* per Apple TV+.

Gioulakis gira anche spot pubblicitari per clienti importanti come Samsung e IBM.

MARY JO MARKEY (Montatrice) ha iniziato la sua carriera in sala di montaggio nel 1986, lavorando per un anno e mezzo come apprendista della leggendaria Dede Allen, che all'epoca stava montando il film di Robert Redford *Milagro*. Dopo una breve carriera come assistente al montaggio, ha montato una serie di film indipendenti negli anni Novanta, tra cui una commedia, un dramma psicologico, un musical romantico, un thriller e un film di fantascienza.

Nel 1998, le è stato proposto di unirsi allo staff di montaggio di una serie televisiva per montare soltanto uno o due episodi: questo ha dato vita alla collaborazione più importante della sua carriera. Alla fine, ha lavorato nella serie televisiva di JJ Abrams e Matt Reeves *Felicity* per due stagioni e mezzo, e in quel periodo ha montato la prima puntata televisiva mai diretta da Abrams. Markey è poi passata a montare le prime due stagioni della prima serie creata autonomamente da Abrams, *Alias*, ottenendo la sua prima candidatura all'Emmy grazie a un episodio della serie. Successivamente, nel 2005, Markey ha vinto l'Emmy per il miglior montaggio di una serie drammatica grazie all'episodio pilota di *Lost* e da allora ha montato tutti gli altri episodi pilota diretti da Abrams.

Nel 2006 la collaborazione tra Markey e Abrams si è spostata sul grande schermo con il film interpretato da Tom Cruise *Mission: Impossible III*. Successivamente, sempre per Abrams, ha montato il film del 2009 *Star Trek* (grazie a cui ha ottenuto una nomination all'American Cinema Editor Eddie Award), il film del 2011 *Super 8* (grazie a cui ha vinto l'Hamilton "Behind the Camera" Award), e il film del 2013 *Into Darkness – Star Trek*.

In aggiunta ai progetti a cui ha collaborato con Abrams, Markey ha montato il premiato film HBO *Life Support*, scelto come film di chiusura del Sundance Film Festival 2007 (grazie a cui è stata candidata nuovamente all'Emmy e all'American Cinema Editor Eddie Award), *Noi Siamo Infinito*, *The Great Wall* (diretto dal maestro del cinema Zhang Yimou) e il thriller fantascientifico *Life – Non Oltrepassare il Limite*. Ma il picco della sua carriera è sicuramente il film del 2015 *Star Wars: Il Risveglio della Forza*, grazie a cui Markey ha ricevuto una candidatura all'Academy Award e un'altra nomination all'Eddie. È coinvolta inoltre da molti anni in organizzazioni e attività professionali. Nel 2008 Markey ha creato l'evento “Prime Cuts: Emmy-nominated Editors and their Craft” per attirare l'attenzione dell'industria hollywoodiana sull'incredibile lavoro svolto dai montatori televisivi. Questo seminario ormai annuale ha celebrato il suo decimo anniversario lo scorso autunno. Ha fatto parte per quattro anni dell'Editing Branch Committee dell'Academy of Motion Pictures, ed è attualmente al suo secondo mandato come membro del consiglio d'amministrazione dell'ACE. Come volontaria, ha prestato il proprio lavoro all'agenzia di consulenza politica First Tuesday per ridurre i costi delle campagne dei candidati da lei sostenuti, partecipa frequentemente a tavole rotonde e tiene regolarmente delle masterclass. È stata il mentore di praticamente tutti i suoi assistenti al montaggio e alla produzione, molti dei quali sono tuttora montatori, e non ha mai perso il suo amore per l'arte del montaggio.

ANDREW WEISBLUM, ACE (Montatore) collabora frequentemente con Wes Anderson, con il quale ha lavorato in film come *L'Isola dei Cani*, *Moonrise Kingdom – Una Fuga D'Amore*, *Fantastic Mr. Fox* (tutti e tre i film sono stati candidati all'American Cinema Editors (ACE)/Eddie Award) e *Il Treno per il Darjeeling*. Più recentemente ha montato *The French Dispatch* per Anderson.

Weisblum ha inoltre collaborato regolarmente con Darren Aronofsky nei film *Madre!*, *Noah*, *The Wrestler* e *Il Cigno Nero*, grazie a cui è stato candidato a un Academy Award per il miglior montaggio. Il suo lavoro in quel film ha inoltre ottenuto, tra i vari riconoscimenti, delle candidature al BAFTA e all'Eddie Award, e il premio per il miglior montaggio da parte della Boston Society of Film Critics. Aveva già collaborato con Aronofsky in qualità di montatore degli effetti visivi in *The Fountain – L'Albero della Vita*.

La filmografia di Weisblum come montatore comprende inoltre *Alice Attraverso lo Specchio* di James Bobin; *The OA* e *The East* di Zal Batmanglij; *Young Adult* di Jason Reitman (nomination all'ACE Eddie); *Broken English* di Zoe Cassavetes; e l'episodio pilota della serie televisiva *Smash* (candidatura all'ACE Eddie), diretto da Michael Mayer.

Ha lavorato come assistente al montaggio per più di un decennio, lavorando in film come *A Dirty Shame* e *A Morte Hollywood* di John Waters; *Femme Fatale* e *Omicidio in Diretta* di Brian De Palma; *Grace of My Heart – La Grazia nel Cuore* di Allison Anders; *School of Rock* di Richard Linklater; e il film di Rob Marshall *Chicago*, vincitori di diversi Academy Award, in cui Weisblum ha lavorato come montatore degli effetti visivi.

MITCHELL TRAVERS (Costumista) è un costumista americano che ha coltivato un portfolio fatto di film costruiti attorno all'approfondimento caratteriale dei personaggi. I suoi lavori esplorano gruppi specifici di persone, che in passato non venivano mostrati spesso al cinema. Ha catturato per la prima volta l'attenzione grazie al film indipendente di grande successo diretto da Bo Burnham *Eighth Grade – Terza Media*, grazie a cui è stato inserito nell'Artisan's Impact Report stilato da Variety. Ha avuto il compito di trasformare Emma Thompson in un'elegante conduttrice televisiva in tailleur e pantaloni per il film con Mindy Kaling *E Poi C'è Katherine*, diretto da Nisha Ganatra. Grazie allo straordinario lavoro da lui svolto nel film di grande successo di Lorene Scafaria *Le Ragazze di Wall Street – Business is Business*, Travers ha ottenuto una candidatura al Costume Designer's Guild Award. I prossimi progetti di Mitchell comprendono *Home Before Dark* diretto da Jon Chu per Apple TV, il musical di Lin-Manuel Miranda *Sognando a New York – In the Heights*, e *Gli Occhi di Tammy Faye*, interpretato da Jessica Chastain e Andrew Garfield e diretto da Michael Showalter.

Prima di iniziare a lavorare per conto proprio, Mitchell ha trascorso 10 anni lavorando come costumista associato in progetti come *Ocean's 8* e *The Meyerowitz Stories*, e come assistente ai costumi nel *Saturday Night Live*, in film come *The Amazing Spider-Man 2 – Il Potere di Electro*, *The Bourne Legacy* e *Joy*, e in serie televisive come *The Blacklist* e *30 Rock*.

Mitchell ha studiato alla University of Connecticut dove ha ottenuto un doppio Bachelor of Fine Arts come costumista e burattinaio. Divide il suo tempo tra New York e Los Angeles.

LAURA FOX (Scenografa) è una stimatissima scenografa che ha alle spalle decenni di esperienza nel campo del cinema, della televisione, della pubblicità e dei video musicali. La sua filmografia più recente comprende l'imminente film diretto da Bert & Bertie *Equipaggio Zero* (presentato in anteprima mondiale al Sundance Film Festival) per Amazon Studios, *Gifted – Il Dono del Talento* di Marc Webb per Fox Searchlight, e *Cut Bank – Crimine Chiama Crimine* di Matt Shakman per A24. Fox si è occupata inoltre delle scenografie della serie targata Epix e MGM *Perpetual Grace, LTD.* e dell'episodio pilota della serie di grande successo di The CW *Crazy Ex-Girlfriend*, diretto dal suo frequente collaboratore Marc Webb.

La filmografia cinematografica di Fox comprende inoltre la commedia drammatica-romantica di grande successo prodotta da Fox Searchlight (*500*) *Giorni Insieme*, diretta da Marc Webb, e *Hesher È Stato Qui* di Spencer Susser: entrambi i film erano interpretati da Joseph Gordon-Levitt.

Fox è inoltre un'affermatissima scenografa di video musicali e spot pubblicitari. È stata candidata a quattro MTV Video Music Awards per le migliori scenografie di un video musicale grazie a *Hips Don't Lie* di Shakira, *Mr. Brightside* dei Killers, *Jaded* degli Aerosmith, e *Circus* di Britney Spears: questi ultimi due video erano diretti da Francis Lawrence.

FRECKLE FILMS:

Freckle Films è una casa di produzione cinematografica e televisiva lanciata dall'attrice candidata a due Academy Awards Jessica Chastain nel 2016.

A ottobre del 2019 Freckle Films ha terminato le riprese di *The 355*, un thriller di spionaggio internazionale basato su un'idea originale di Chastain.

Freckle Films ha dato inizio alla produzione de *Gli Occhi di Tammy Faye*, basato sull'omonimo documentario, per Searchlight Films. Il film, diretto da Michael Showalter, vedrà Chastain nel ruolo di Tammy Faye Bakker e Andrew Garfield in quello di Jim Bakker.

Nell'autunno del 2018 hanno prodotto *Ava*, interpretato da Jessica Chastain accanto a Colin Farrell, Geena Davis e John Malkovich.

Kelly Carmichael è la presidentessa della produzione e dello sviluppo per Freckle Films.

Freckle Films sta attualmente sviluppando insieme a Netflix *The Division*, basato sul videogame bestseller di Ubisoft, che sarà diretto da David Leitch e interpretato da Jake Gyllenhaal e Chastain. Freckle sta inoltre sviluppando una commedia natalizia ancora senza titolo interpretata da Octavia Spencer e Chastain per Universal.

Freckle Films sta attualmente sviluppando diverse serie presso ITV e Sony Television.

MADISON WELLS:

Madison Wells è una premiata società di intrattenimento indipendente fondata dalla premiata produttrice Gigi Pritzker, che collabora con partner creativi e porta in vita storie poco rappresentate. Il team di Madison Wells è fortemente orientato verso la realizzazione di storie per donne toste, create da donne toste e incentrate su donne toste, oltre ad avere un debole per persone che amano superare i limiti, navigare in acque inesplorate per trovare voci uniche e narrare storie che hanno bisogno di essere raccontate. Madison Wells sviluppa, produce e finanzia progetti cinematografici, televisivi e teatrali, collaborando e coltivando

contenuti con partner dotati della stessa convinzione, ossia che le grandi storie possono dare vita a conversazioni importanti. Queste storie hanno inizio in molte forme diverse prima di raggiungere il palcoscenico o il grande schermo. Dai musical di Broadway *Million Dollar Quartet* e *Hadestown* alla serie antologica di National Geographic *Genius* fino all'esperienza artistica immersiva *Nevermore Park* a Chicago, Madison Wells produce progetti guidati da uno scopo preciso che vengono distribuiti su tutte le piattaforme. Per maggiori informazioni su Madison Wells, clicca [qui](#).

BIOGRAFIE DEL CAST

JESSICA CHASTAIN (Tammy Faye Bakker), Vedi “biografie dei filmmaker”

ANDREW GARFIELD (Jim Bakker) è un attore candidato all'Academy Award® e premiato con il Tony Award® che cattura il pubblico mondiale grazie alle sue interpretazioni camaleontiche che comprendono film cinematografici e produzioni teatrali di rilievo. Continua a far evolvere il suo curriculum tramite ruoli potenti e storie accattivanti.

Più recentemente, è stato annunciato che Garfield reciterà nel film di Lin-Manuel Miranda *Tick, Tick.....Boom!* per Netflix. Si tratta di un adattamento dello spettacolo autobiografico (rappresentato Off-Broadway) di Jonathan Larson, noto principalmente per aver scritto il pluripremiato musical *Rent*.

Ha recentemente terminato le riprese del film romantico di Gia Coppola *Mainstream*. Il film racconta di un bizzarro triangolo amoroso ed è incentrato sul bisogno di preservare la propria identità nell'era di Internet, in costante mutamento. Recita accanto a Maya Hawke, Nat Wolff e Jason Schwartzman.

Nel 2018 Garfield ha recitato a Broadway nel revival della pièce di Tony Kushner premiata con il Pulitzer *Angels in America – Fantasia gay sui temi nazionali*: questa rappresentazione era diretta dalla vincitrice del Tony Award® Marianne Elliott. Lo spettacolo è stato rappresentato per un periodo di tempo al National Theatre di Londra e poi si è trasferito a Broadway a partire dal 22 febbraio 2019. Garfield è stato acclamato dalla critica grazie alla sua interpretazione nel ruolo di Prior Walter accanto a un cast composto da Denise Gough, Nathan Lane e James McArdle. Grazie alla sua interpretazione, ha ricevuto un Tony Award® come miglior attore protagonista in una pièce teatrale, una nomination all'Olivier Award come miglior attore, una candidatura al Drama League Award per la migliore interpretazione, e una candidatura al Drama Desk Award come miglior attore in una pièce teatrale.

Nel 2016 Garfield è apparso sul grande schermo nel film di Mel Gibson candidato all'Academy Award® *La battaglia di Hacksaw Ridge*, un'epica storia ambientata durante la Seconda guerra mondiale e basata su eventi realmente accaduti. Garfield interpretava il medico militare Desmond T. Doss, che ricevette la medaglia d'onore dal presidente Truman per aver salvato le vite di più di 75 dei suoi commilitoni mentre si trovava sotto il fuoco nemico durante la battaglia di Okinawa. Il film era interpretato anche da Vince Vaughn, Hugo Weaving, Brenda Griffiths e Teresa Palmer ed è stato distribuito da Lionsgate. Grazie alla sua interpretazione, acclamata dalla critica, Garfield è stato candidato all'Academy Award®, al Golden Globe®, allo Screen Actors Guild Award e al BAFTA come miglior attore.

La sua filmografia comprende inoltre il thriller noir di David Robert Mitchell *Under the Silver Lake*; il film drammatico di Andy Serkis *Ogni Tuo Respiro*; *Silence* di Martin Scorsese accanto ad Adam Driver; *99 Homes* di Ramin Bahrani accanto a Michael Shannon e Laura Dern; *The Amazing Spider-Man* e *The Amazing Spider-Man 2* di Marc Webb, che insieme hanno incassato più di 1.5 miliardi di dollari; *The Social Network* di David Fincher, grazie a cui è stato candidato al Golden Globe® come miglior attore non protagonista; *Non Lasciarmi* di Mark Romanek accanto a Keira Knightley e Carey Mulligan; la storia d'amore tra robot di Spike Jonze *I'm Here*; *Parnassus – L'Uomo Che Voleva Ingannare il Diavolo* di Terry Gilliam; *Red Riding 1974* di Julian Jarrold; *Leoni per Agnelli* di Robert Redford; e *Boy A* di John Crowley, grazie a cui ha vinto un BAFTA come miglior attore nel 2008.

Garfield ha esordito a Broadway nel 2012 con il revival di *Morte di un commesso viaggiatore*, la pièce di Arthur Miller premiata con il Pulitzer, in cui ha recitato accanto a Philip Seymour-Hoffman per la regia di Mike Nichols. Grazie al ruolo di Biff Loman, Garfield è stato candidato al Tony® come miglior attore non protagonista in una pièce teatrale.

CHERRY JONES (Rachel) è un'attrice americana premiata con il Tony e l'Emmy nota principalmente grazie ai suoi lavori a teatro e in televisione. Più recentemente, è apparsa a Broadway in *The Lifespan of a Fact* accanto a Daniel Radcliffe e Bobby Cannavale. Ha esordito nel West End con il trionfante revival de *Lo zoo di vetro* di Tennessee Williams, che ha ottenuto sette nomination all'Olivier Award, tra cui una candidatura come miglior attrice per Cherry. È stata candidata a cinque Tony Award grazie al suo lavoro a Broadway, vincendo il premio nel 1995 grazie al revival de *L'ereditiera* e nel 2005 grazie al primo allestimento de *Il dubbio*, grazie a cui ha vinto anche il Drama Desk Award, il Lucille Lortel Award, l'Outer Critics Circle Award e l'Obie Award. Cherry è una dei membri fondatori dell'American Repertory Theater di Cambridge, Massachusetts.

Jones ha interpretato il presidente degli Stati Uniti d'America Allison Taylor nella serie Fox *24*, grazie a cui ha vinto un Emmy. Più recentemente, ha ricoperto un ruolo ricorrente nella serie comedy-drama di Amazon premiata con il Primetime Emmy Award *Transparent*, grazie a cui nel 2015 è stata candidata al Critics' Choice Television Award come migliore guest star in una serie comica. Ha recitato nella seconda stagione della serie di Hulu *The Handmaid's Tale* accanto a Elisabeth Moss, e nella serie di Channel 4 *Chimerica* accanto a F. Murray Abraham. Più recentemente è apparsa nella serie limitata di Apple *In Difesa di Jacob* accanto a Chris Evans e Michelle Dockery.

La filmografia di Jones comprende *L'Uomo Che Sussurrava ai Cavalli*, *Erin Brockovich – Forte Come la Verità*, *Signs*, *Ocean's Twelve* e più recentemente *I Saw the Light* accanto a Tom Hiddleston, *Whiskey Tango Foxtrot* con Tina Fey, e la commedia nera di Sally Potter *The Party*. Più recentemente l'abbiamo vista in *Wine Country* di Amy Poehler, *Boy Erased – Vite Cancellate* accanto a Lucas Hedges, *Un Giorno di Pioggia a New York* di Woody Allen, e *Motherless Brooklyn – I Segreti di una Città* accanto a Edward Norton.

MARK WYSTRACH (Gary Paxton), nato e cresciuto a Sonoita, in Arizona, è il cantante della band Midland, candidata al Grammy. I Midland hanno firmato un contratto con l'etichetta discografica di Nashville Big Machine Records nel 2016. Il loro primo album, *On The Rocks*, è stato acclamato dalla critica ed è stato certificato disco d'oro: conteneva inoltre il brano di grande successo "Drinkin' Problem", certificato disco di platino. Nel 2018 i Midland hanno ottenuto due nomination al Grammy e hanno vinto il premio per il miglior nuovo gruppo/duo musicale dell'anno conferito dall'Academy of Country Music. La band ha recentemente rilasciato il suo secondo album, *Let It Roll*, che è stato universalmente acclamato dalla critica. La band è stata candidata come miglior nuovo artista e miglior gruppo vocale ai CMA Awards del 2019.

La band si è esibita in diversi programmi televisivi nazionali statunitensi, tra cui *The Tonight Show Starring Jimmy Fallon*, *Jimmy Kimmel LIVE!*, *The Late Show with Stephen Colbert*, *Ellen*, *Today* e *Late Night with Seth Meyers*. Wystrach ha frequentato la University of Arizona.

Wystrach è sposato con Ty Haney, fondatrice di Outdoor Voices. Sono i nuovi genitori di una bambina nata a fine novembre del 2019.

GABRIEL OLDS (Pat Robertson) è nato e cresciuto a New York City. Lavora come attore teatrale e cinematografico da più di trent'anni: ha esordito al Public Theater all'età di 15 anni in una rappresentazione di *Misura per misura*. Ha esordito a Broadway nel 1993 nel dramma *Any Given Day* mentre studiava alla Yale University. Poco tempo dopo, è stato scelto per recitare nel film prodotto da Penny Marshall *La Troviamo a Beverly Hills*, accanto a Jason Priestley e Jerry O'Connell. È tornato a Broadway per recitare accanto ad Anthony LaPaglia e Brittany Murphy in *Uno sguardo dal ponte* di Arthur Miller al Roundabout Theater: questo allestimento ha vinto il Tony Award come miglior revival di una pièce teatrale.

Il suo vasto curriculum televisivo comprende apparizioni da guest star in serie come *Six Feet Under*, *CSI – Scena del Crimine*, *Law & Order – Unità Vittime Speciali*, *Cold Case – Delitti Irrisolti*, *Numb3rs*, *Medium*, *Franklin & Bash* e *Private Practice*. Ha inoltre ricoperto ruoli da guest star in *Elementary*, *You're the Worst*, *NCIS: New Orleans*, *Boardwalk Empire – L'Impero del Crimine*, *The Mentalist*, *Criminal Minds*, *NCIS – Unità Anticrimine* e *SEAL Team*.

Recentemente Olds ha avuto ruoli da guest star nella serie antologica *Storie Incredibili*, prodotta da Amblin per AppleTV+, e nella serie NBC *Blindspot*. Nel 2018 ha interpretato un ruolo ricorrente in *NCIS: Los Angeles*.

Olds interpreterà il ruolo di Pat Robertson nel nuovo lungometraggio *Searchlight Gli Occhi di Tammy Faye*, diretto da Michael Showalter e interpretato da Jessica Chastain e Andrew Garfield.

JAY HUGULEY (Jimmy Swaggart) è noto principalmente per aver interpretato David nella serie AMC *The Walking Dead* e Jimmy Ledoux nella serie HBO *True Detective*.

La filmografia di Huguley comprende il lungometraggio premiato con l'Oscar al miglior film [12 Anni Schiavo](#), *Lizzie* con Chloe Sevigny e Kristen Stewart, e l'imminente *The Glorias* con Julianne Moore.

Huguley, che vive a Los Angeles, è apparso in più di cento spettacoli teatrali.

VINCENT D'ONOFRIO (Jerry Falwell) appare attualmente nella seconda stagione della serie drammatica di EPiX *Godfather of Harlem*, in cui recita accanto a Forest Whitaker. Nei primi mesi del 2019 D'Onofrio ha fatto il suo esordio alla regia con il lungometraggio *The Kid*, interpretato da Ethan Hawke, Dane DeHaan e Chris Pratt. Precedentemente, D'Onofrio ha recitato nella serie drammatica true crime di CBS All-Access *Interrogation* accanto a Peter Sarsgaard, Kyle Gallner e Kodi Smit-McPhee. Nel 2018 D'Onofrio è tornato a interpretare l'importante ruolo di Kingpin nella terza stagione della popolare serie Marvel di Netflix *Daredevil*.

Nel 2017 Vincent ha recitato nella prima stagione della serie paranormale di SyFy *Ghost Wars*, interpretata anche da Kim Coates e Avan Jogia, nel film di Netflix *El Camino Christmas* accanto a Jessica Alba e Tim Allen, e nel film di Eli Roth *Il Giustiziere della Notte – Death Wish* accanto a Bruce Willis. All'inizio dello stesso anno, Vincent ha interpretato il complesso ruolo del mago in *Emerald City*, una rivisitazione targata NBC de *Il Mago di Oz*. Composta da dieci episodi, questa miniserie era diretta da Tarsem Singh, con cui Vincent aveva già lavorato diversi anni prima in *The Cell – La Cellula* accanto a Jennifer Lopez.

L'anno precedente Vincent ha recitato nel film MGM *I Magnifici 7*, in cui interpretava uno dei sette pistoleri fuorilegge accanto a Denzel Washington, Chris Pratt ed Ethan Hawke, oltre che in *In Dubious Battle – Il Coraggio degli Ultimi*, basato sul romanzo *La battaglia* di John Steinbeck, diretto da James Franco e interpretato da Bryan Cranston, Ed Harris e Selena Gomez.

Il 2015 è stato un anno pieno di impegni per D'Onofrio, che ha recitato nel blockbuster di grande successo *Jurassic World* e ha interpretato il ruolo acclamato dalla critica di Wilson Fisk alias Kingpin nella serie di Netflix *Daredevil*, accanto a Charlie Cox. Precedentemente, ha recitato anche in *Run All Night – Una Notte per Sopravvivere* accanto a Liam Neeson e in *The Judge* accanto a Robert Downey Jr. e Robert Duvall.

D'Onofrio è nato a Brooklyn, New York, ed è cresciuto alle Hawaii, in Colorado e in Florida. Successivamente è tornato a New York per studiare recitazione all'American Stanislavsky Theatre con Sharon Chatten dell'Actors Studio. Mentre affinava la sua arte, è apparso in numerosi film alla New York University e ha lavorato come buttafuori in alcune discoteche della città.

Nel 1984 è diventato membro a pieno titolo dell'American Stanislavsky Theatre, recitando in *La foresta pietrificata*, *Uomini e topi*, *Sexual Perversity in Chicago* e *The Indian Wants the Bronx*. Nello stesso anno ha esordito a Broadway in *Open Admissions*. Più recentemente, è apparso off-Broadway in *Tooth of Crime (Second Dance)* di Sam Shepard.

L'intenso e straordinario talento di D'Onofrio ha attirato l'attenzione del pubblico e dell'industria cinematografica nel 1987 grazie alla sua inquietante interpretazione di un'instabile recluta della guerra del Vietnam nel tagliente film di Stanley Kubrick *Full Metal Jacket*. Le sue apparizioni cinematografiche comprendono inoltre *Mystic Pizza* e *Tutto Quella Notte*. È stato inoltre produttore esecutivo del film *Steal This Movie*, in cui interpretava l'icona controculturale degli anni Sessanta Abbie Hoffman accanto a Janeane Garofalo, e ha recitato accanto a Jennifer Lopez e Vince Vaughn nel noir fantascientifico *The Cell – La Cellula*.

La sua filmografia comprende inoltre *The Dangerous Lives of Altar Boys*, accanto a Jodie Foster; *Salton Sea – Incubi e Menzogne*, accanto a Val Kilmer; *Impostor*, con Gary Sinise; *Chelsea Walls*, diretto da Ethan Hawke; *Happy Accidents*, interpretato anche da Marisa Tomei; *I Protagonisti* di Robert Altman; *Scelta d'Amore – La Storia di Hilary e Victor* di Joel Schumacher; *Ed Wood* di Tim Burton; *Strange Days* di Kathryn Bigelow, accanto a Ralph Fiennes e Angela Bassett; *Stuart Salva la Famiglia* di Harold Ramis; *Men In Black* di Barry Sonnenfeld, accanto a Will Smith e Tommy Lee Jones; *Il Tredicesimo Piano*, accanto a Craig Bierko; *Il Mondo Intero*, che ha prodotto e in cui ha recitato accanto a Renée Zellweger; e *JFK – Un Caso Ancora Aperto* di Oliver Stone. Più recentemente, D'Onofrio è apparso nel thriller *Escape Plan – Fuga dall'Inferno*, con Sylvester Stallone e Arnold Schwarzenegger, e in *Fire with Fire*, accanto a Bruce Willis e Josh Duhamel. I suoi ruoli cinematografici comprendono inoltre il film indipendente *Chained*, scritto e diretto da Jennifer Chambers Lynch.

D'Onofrio ha interpretato il detective Robert Goren in più di cento episodi della serie *Law & Order: Criminal Intent*. Ha ricevuto una candidatura all'Emmy Award nel 1998 grazie all'affascinante interpretazione da guest star offerta nell'episodio di *Homicide* intitolato *The Subway*. D'Onofrio ha diretto, prodotto e interpretato il cortometraggio *Five Minutes, Mr. Welles*, ed è apparso nel cortometraggio premiato con l'Academy Award *The New Tenants*.